



REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI - CESARÒ

Via Roma n. 10 – 98031 CAPIZZI (ME) Fax 0935 933022

E-mail: meic813006@istruzione.it - PEC:

meic813006@pec.istruzione.it Sito Web:

www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it

Cod. mecc. **MEIC813006** - Cod. fiscale: **80012730836** - C.U. **UFD6B0**

Capizzi, 27 Settembre 2024

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER
L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF PER L'A.S.2024/25 E LA STESURA
DEL PTOF2025/28 REDATTO AI SENSI DELLA L.107 / 2015**

Il presente atto, disposto dal Dirigente Scolastico in attuazione di quanto previsto dalla Legge 107/2015, rivolto al Collegio dei Docenti impegnato nella redazione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2024/25 e nella stesura del Piano Triennale dell'offerta Formativa 2025/28, contiene gli indirizzi generali di cui il Collegio stesso e, successivamente, il Consiglio di Istituto si avvarranno per designare le linee salienti della stesura del PTOF 2025/28.

Esso tiene conto della pregressa esperienza realizzata nella comunità professionale scolastica, delle scelte strategiche operate nel tempo, delle richieste espresse dal territorio nel corso degli anni, nonché delle esperienze del contesto culturale sociale ed economico di rilievo regionale, nazionale ed europeo, e delle risorse messe in campo a favore della formazione delle giovani generazioni, dei risultati del processo di autovalutazione di istituto, che nel delineare i punti di forza e criticità dell'azione formativa realizzata, consentono di indirizzare la progettualità della scuola nella direzione di un costante e condiviso processo di miglioramento e di potenziamento del proprio intervento a favore di tutte le alunne e gli alunni appartenenti a questa comunità scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il T.U. D. Leg. vo 16 Aprile 1994 n297
- VISTA La L. n59/97
- VISTO il D.P.R. n275/99
- VISTO il D.Lgs.165/01
- VISTO il DPR89/09
- VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- VISTA La legge n 107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ed ,in particolare i commi 12-17;
- VISTO il DPR 80/2013
- VISTA la Nota MIUR2015 inerente RAVePDM;
- VISTO IL Decreto legislativo n.60 del 13 Aprile 2017;
- Visto il Decreto legislativo n.62 del 13 Aprile 2017;
- Visto il Decreto Legislativo n.66 del 13 Aprile 2017;
- Vista la legge n.71 del 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo;
- Vista la Nota Miur 1143 del 2018;
- VISTO il CCNL 2018
- Vista l’Agenda 2030;
- Vista la Legge 92/2019 “Introduzione dell’Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado”
- Viste le Linee guida emanate con DM n.35 del 22/06/2020,
- Visti gli esiti delle Prove Invalsi 2024 dell’IC Capizzi Cesarò;
- Vista l’O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 concernente la valutazione della scuola primaria;
- Visto il PNRR ed in particolare la Missione 4 “istruzione e ricerca”; scuola 4.0 .scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
- Visto il DM 176 del 30/08/ 2023 Agenda Sud. Missione 4-componente 1 finanziato dall’Unione europea-Next Generation EU del programma Operativo nazionale”Per la scuola –Competenze e ambienti per l’apprendimento 2014-20 e del programma Nazionale “Scuola e competenze 2021/27

Preso atto

che l’art.1della legge 107/2015prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell’offerta formativa;
- 2) Il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) Il piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- 4) Esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) Una volta espletata la procedura di cui al precedente punto, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VALUTATE le proposte e i pareri di diverse realtà istituzionali del territorio;

Considerato

- Che le indicazioni per la redazione del Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2025/28 sono state formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di autovalutazione e le relative priorità emerse, pertanto costituiscono punto di partenza del presente atto di indirizzo;
- Che il Piano dell' Offerta Formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo educativo-didattico, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- Che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica;
- Che il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è redatto dal Collegio dei docenti per il triennio 2025/28 e successivamente è deliberato da parte del Consiglio d'Istituto.

EMANA

Il seguente atto di indirizzo generale per il piano triennale 2025/28 in ordine alle azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso del Servizio Scolastico dell'Istituto Comprensivo Capizzi Cesarò.

La Scuola è il luogo privilegiato in cui ogni società progetta il proprio futuro ed essendo rappresentata da azioni e interventi dal valore essenzialmente pedagogico, culturale, tecnico e professionale, ne consegue che il suo compito è quello di produrre cambiamento, eliminando i caratteri della staticità e del meccanicismo, privilegiando la dinamicità, la processualità e la creatività. In questo contesto i docenti condividono il loro percorso mettendo a disposizione l'esperienza maturata.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, nonché di promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Per quanto sopra, al fine di predisporre la stesura del PTOF 2025/28 si individuano i seguenti obiettivi di qualificazione del servizio scolastico, ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno, favorire l'inclusione scolastica, potenziare il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché prevenire e contrastare la dispersione, la discriminazione, il bullismo e il cyberbullismo; potenziare l'integrazione degli alunni con disabilità.
2. Sviluppare le competenze in materie di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'implementazione di italiano L2, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.

3. Promuovere la cultura della sicurezza, dell'educazione alla salute e all'ambiente per far acquisire un corretto stile di vita e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale (con particolare riferimento alla Riserva naturalistica del parco dei Nebrodi) ,in cui i comuni sono ubicati) dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
4. Favorire il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
5. Potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
6. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e il territorio.
7. Potenziare le competenze logico-matematiche scientifiche, anche attraverso percorsi formativi individualizzati.
8. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue comunitarie presenti nel nostro istituto, anche attraverso la partecipazione ai progetti PON/FSE.
9. Promuovere la continuità del processo educativo mediante un percorso formativo organico e completo delineato dall'elaborazione del curricolo verticale, al fine di favorire uno sviluppo multidimensionale del discente.
10. Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e della formazione.
11. Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.
12. Avviare rapporti con istituzioni scolastiche per gemellaggi, scambi culturali e attività di formazione in ottica europea.
13. Implementare le nuove tecnologie informatiche per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento, rendendo l'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze dell'attuale era digitale.
14. Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.
15. Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'immagine dell'Istituto.
16. Favorire la flessibilità organizzativa e didattica, superando la rigidità delle discipline e delle classi mediante la valorizzazione delle risorse professionali che implementino approcci metodologici e didattici innovativi.
17. Ampliare l'Offerta Formativa mediante l'elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento e agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare.
18. Accrescere la cultura scientifica con particolare attenzione alle materie STEM, in attuazione del PNRR.
19. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e di apprendimento.
20. Implementare il sistema di valutazione con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia in ambito dei risultati scolastici che

su altre voci del rapporto di autovalutazione.

21. Incentivare le attività in sinergia con le istituzioni, l'Amministrazione Comunale e le associazioni culturali presenti sul territorio.
22. Realizzare le migliori condizioni di benessere organizzativo per tutto il personale della scuola.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

1. L'elaborazione del PTOF deve tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. In particolare, in riferimento agli esiti delle prove standardizzate nazionali e all'acquisizione di competenze sociali e civiche.
2. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché nel patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
3. La stesura del progetto di potenziamento di istituto implicherà:
 - l'analisi dei risultati delle prove Invalsi,
 - la suddivisione degli interventi in fasce di livelli,
 - l'individuazione delle aree di criticità,
 - la revisione periodica della progettazione curricolare,
 - la programmazione in sede di dipartimento delle unità di apprendimento per classi parallele;
 - l'individuazione in sede dipartimentale delle griglie di valutazione;
 - l'individuazione e condivisione in sede dipartimentale dei "saperi essenziali", nuclei contenutistici fondanti di ciascun ambito disciplinare;
 - individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi.Si ritiene opportuna una riflessione sui processi di valutazione in considerazione degli aggiornamenti normativi.

E' necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali emanate con D.M.254/2012, consolidando l'adozione del Curricolo di Istituto organizzato per competenze;
- mettere in atto azioni che garantiscano un efficace ed efficiente sistema di certificazione delle competenze e promuovere azioni di monitoraggio costante degli esiti dei percorsi di formazione, al fine di intervenire sui processi organizzativi e sulle pratiche educative e didattiche;
- implementare le azioni di formazione rivolte ai docenti:
 - per potenziare le competenze professionali, psicopedagogiche, metodologico - didattiche, organizzative e relazionali, secondo quanto sancito dalla legge 107/2015;
 - per l'innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie, in particolare le LIM di cui tutti i plessi sono dotati;

- promuovere attività di aggiornamento rivolte al personale ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità.

Si ritiene fondamentale l'attenzione al PNRR, cardine del PTOF 2025/28 per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- trasformazione delle aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, con dotazione di tecnologie e strumenti atti alla predisposizione di laboratori;
- garantire una piena inclusione sociale;
- prolungamento dell'orario scolastico con l'implementazione di attività finalizzate al potenziamento di competenze.

STRATEGIE DI GESTIONE

Le strategie di gestione della scuola nel suo complesso avranno cura di essere il più possibile coerenti con gli orizzonti pedagogici ed educativi secondo un modello di leadership inclusiva e condivisa, funzionale alla vita democratica dell'Istituzione Scolastica. In coerenza con quanto sopra espresso, ai sensi della L. n. 107/2015 ci si avvale di uno staff: collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, referenti di commissioni, coordinatori, condividendo le responsabilità in un clima di fiducia e affidamento reciproco.

Lo staff, di volta in volta integrato secondo le diverse esigenze, è il luogo della prima ideazione delle risposte ai problemi, della elaborazione delle proposte strategiche, del coordinamento generale della scuola, del raccordo tra la dimensione gestionale-operativa e quella elaborativo-collegiale, di una positiva interlocuzione con le rappresentanze democratiche in seno alla scuola.

Il PTOF comprenderà la seguente documentazione.

- Regolamento di istituto;
- Patto di Corresponsabilità educativa;
- Curricolo di istituto;
- UDA per classi parallele;
- Curricolo verticale;
- Criteri e strumenti di valutazione degli alunni.
- Moduli di Orientamento formativo ai sensi del DM 328/2022.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico ringrazia per la costruttiva e fattiva collaborazione ed auspica che, con competenza, professionalità e vivo entusiasmo si possa cooperare per il progressivo miglioramento del nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Patrizia Muscolino